



OMCeOMB

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Monza e della Brianza

Provider ECM n° 1782

L'arte delle cure palliative: prospettive attuali e future.

Sabato 13 giugno 2026
ore 8.00 - 13.30

presso la Sala Convegni "Cesare Sabbadini" dell'OMCeO Monza e Brianza
Via G.B. Mauri, 9 – Monza

Responsabile Scientifico

Dott. Gabriele Giuseppe Pagliari – Medico in formazione specialistica, Oncologia Medica.

Docenti

Dott.ssa Claudia Augurio

Medico di Medicina Generale ASST Brianza

Cristina Decarli

Arteterapeuta del colore e psicoarteterapeuta, terapeuta complementare con autorizzazione federale all'esercizio

Dott.ssa Raffaella Longarini

Medico specialista in Oncologia Medica

Prof. Paolo Mazzola

Prof. Associato di geriatria e Direttore della scuola di specializzazione in Medicina e Cure Palliative - Università Milano Bicocca

Dott.ssa Olga Messina

Medico in formazione specialistica della scuola di specializzazione in Medicina e Cure Palliative - Università Milano Bicocca

Moderatore

Dott. Luca Cavalieri D'Oro - Dir. SC Epidemiologia ATS Brianza

Segreteria Organizzativa:

OMCeO Monza e Brianza tel. 039/322416 - segreteria@omceomb.it Iscrizioni on line sul sito www.omceomb.it

RAZIONALE DELL'EVENTO E ABSTRACTS

I saperi sulla medicina, sulla malattia e sulla cura variano nei diversi luoghi e nelle diverse culture del mondo. Oggi, in un mondo globalizzato e in una società multiculturale, nessun malato deve sentirsi “fuori luogo” almeno sino a quando la parola *umanità* e gli approcci dell'*assistenza* e della *cura* riusciranno a conservare il loro significato originario. In luoghi geografici differenti, spesso lontani dai paesi di origine, i contesti culturali variano e, di conseguenza, anche le pratiche terapeutiche e i farmaci che vengono proposti come elementi di cura devono tenere conto di questa realtà. La necessità di saper offrire una “medicina interculturale” (in grado cioè di ricomporre tra loro culture e malattie, luoghi e persone) senza diminuire l'efficacia dell'intervento sanitario deve essere un elemento da tenere in adeguata considerazione quando il medico suggerisce un approccio diagnostico e/o propone una soluzione terapeutica a un malato che appartiene a una tradizione culturale differente dalla propria.

Abstract

Cure palliative: presentazione della loro missione scientifica ed umana (Paolo Mazzola)

Le cure palliative rappresentano un ambito essenziale della medicina contemporanea, fondato su solide evidenze scientifiche e su un approccio etico e antropologico centrato sulla persona. L'intervento si propone di delinearne la missione scientifica ed umana, evidenziando come la presa in carico globale del paziente con malattia inguaribile integri il controllo dei sintomi con la dimensione relazionale, psicologica, sociale e spirituale. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della relazione di cura e del consenso informato come processo dinamico e condiviso, in linea con i principi normativi e con la pianificazione anticipata delle cure. Verranno inoltre trattati i concetti di appropriatezza e proporzionalità degli interventi, alla luce del principio del limite, inteso come elemento strutturale della pratica medica. In questo contesto, le cure palliative si configurano come paradigma clinico e culturale capace di coniugare competenza professionale, responsabilità etica e lavoro interdisciplinare, all'interno di reti assistenziali integrate. Esse rappresentano non solo una risposta ai bisogni complessi della popolazione fragile, ma anche un diritto fondamentale della persona e un indicatore di civiltà del sistema sanitario.

L'esperienza di una scelta: il giovane medico incontra le cure palliative (Olga Messina)

Le cure palliative ad una prima analisi non sono sicuramente di facile esperienza per il giovane medico, soprattutto per un discorso emotivo, oltre all'apparente diverso concetto di cura che trasmette questa specialità. Deve però essere meglio conosciuta ed approfondita proprio per apprezzare le molteplici sfaccettature che compongono il percorso di cura del paziente fragile/terminale, anche per affinare il proprio rapporto psicologico ed emotivo con il paziente. Nel contesto delle cure palliative, il giovane medico si mette in gioco in una medicina della “complessità”, dove lavora trasversalmente con altre figure specialistiche e con il collega del territorio.

L'esperienza del MMG nelle cure palliative (Claudia Augurio)

L'accesso alle cure palliative rappresenta un momento fondamentale nella gestione dei pazienti affetti da patologie croniche evolutive e inguaribili, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti stessi ma anche di fornire strumenti adeguati ai loro caregiver. Nel setting della medicina generale, il medico di medicina generale (MMG) riveste un ruolo centrale nella presa in carico precoce grazie alla conoscenza profonda del paziente, del suo contesto familiare e della evolutività della patologia di cui è affetto. Attraverso una valutazione multidimensionale, il MMG è in grado di identificare bisogni clinici, psicologici e sociali, garantendo un'assistenza personalizzata. Fondamentale è la comunicazione efficace con il paziente e i caregiver, inclusa la pianificazione anticipata delle cure. L'assistenza domiciliare e il lavoro in équipe multidisciplinare permettono una gestione integrata del paziente. Il follow-up continuo consente di adattare gli interventi alle esigenze in evoluzione. In questo contesto, il MMG rappresenta una figura chiave per garantire continuità e appropriatezza delle cure.

La musicoterapia nelle cure palliative (Raffaella Longarini)

Il razionale teorico della musicoterapia è che melodia, armonia e contenuti/testo siano elementi utili al mantenimento e per il miglioramento del benessere della persona nei suoi più complessi ed articolati domini (Kern, 2017).

In ambito clinico già molto utilizzata, nell'ambito delle cure palliative la musicoterapia si pone come strumento che aiuta a mitigare la sofferenza anche con una possibile funzione consolatoria nel percorso di fine vita (Perez-Eizeguirre, 2021).

La musicoterapia si pone pienamente nell'ambito di complementarità e integrazione delle terapie mediche cosiddette tradizionali. Inoltre, poiché l'azione terapeutica non può prescindere dalla relazione tra paziente e operatore, essa può costituire una modalità-ponte per supportare la comunicazione in ambito sanitario, comunicazione che costituisce tempo di cura.

L'arteterapia nelle cure palliative: il lavoro simbolico per l'espressione e l'elaborazione del mondo interno (Cristina Decarli)

I precursori dell'arteterapia provenivano da due campi: arte e psicoanalisi. Uno sguardo alla nascita e alla storia dell'arteterapia è un passo importante per capire lo sviluppo, gli effetti di questa doppia radice e superare l'antica tendenza alla scissione. L'arteterapia ha una sua propria metodologia che può essere immaginata come un ponte tra due linguaggi, quello dell'arte - metodologia dell'espressione - e quello della psicologia - metodologia dell'elaborazione. Il setting triangolare dell'arteterapia consta di intrecci comunicativi complessi, poiché grazie al lavoro simbolico si passa dalla "semplice" realizzazione artistica all'attribuzione di significati emotivi e trasformativi. Da qui nascono gli Incontri di arteterapia per pazienti in cura palliativa.

PROGRAMMA

8.00 - 08.30	Registrazione partecipanti
8.30 - 09.00	Introduzione al corso
9.00 - 10.00	Cure palliative: presentazione della loro missione scientifica ed umana PAOLO MAZZOLA
10.00 - 10.30	L'esperienza di una scelta: il giovane medico incontra le cure palliative OLGA MESSINA
10.30 - 11.00	L'esperienza del MMG nelle cure palliative CLAUDIA AUGURIO
11.00 - 11.45	La musicoterapia nelle cure palliative RAFFAELLA LONGARINI
11.45 - 12.30	L'arteterapia nelle cure palliative: il lavoro simbolico per l'espressione e l'elaborazione del mondo interno CRISTINA DECARLI
12.30 - 13.15	Domande dal pubblico
13.15 - 13.30	Conclusioni e valutazione dell'apprendimento mediante questionario

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE /FORMATIVA
PAOLO MAZZOLA	Professore associato. Dirigente medico universitario	Medicina e Cure palliative	Università degli Studi di Milano-Bicocca (UNIMIB) e Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza	Professore Associato di Geriatria, attività clinica presso la S.C. Geriatria. Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative
OLGA MESSINA	Medico chirurgo	Medicina e Cure Palliative	Istituti Clinici Zucchi Presidio di Carate Brianza	Specializzanda in Medicina e Cure Palliative Università degli Studi Milano-Bicocca
RAFFAELLA LONGARINI	Medico chirurgo	Oncologia	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza	Libero professionista in oncologia
CRISTINA DECARLI	Arteterapeuta	Arteterapia	Studio La Teca di Cristallo	Arteterapia del colore
CLAUDIA AUGURIO	Medico Chirurgo	Medicina Generale	Medico convenzionato	Medico di medicina Generale